



FOGGIA

E PROVINCIA



REDAZIONE CENTRALE
Bari, via F. de Blasio snc
WHATSAAPP: 368-6070403
E-MAIL: redazione@ledieditori.it

www.ledicoladelsud.it

PUBBLICITÀ
Ledì srl
Bari, via de Blasio snc
segreteria@ledipubblicita.it

STORNARA IN ATTESA DELLA DECISIONE DEL TAR SUL RICORSO PRESENTATO DAL COMITATO DEGLI AGRICOLTORI E DELL'INCONTRO DI SABATO CON EMILIANO

Sversamenti e sconfinamenti nel nuovo campo di accoglienza

MASSIMO BECCIA

Mentre si attende con l'incontro promosso dal Comitato degli agricoltori del prossimo 22 aprile, che si terrà al Centro polifunzionale di Stornara, ieri il Tar di Bari ha preso in esame il ricorso presentato dal legale degli agricoltori, l'avvocato Nicola Famighietti, contro l'ordinanza di requisizione dell'area ubicata in Contrada via Napoli Vecchia, sulla quale il Comune di Stornara vorrebbe ultimare l'installazione del nuovo centro provvisorio di accoglienza. La spinosa vicenda aveva dapprima sollevato le proteste di un manipolo di agricoltori, riuniti in un comitato spontaneo guidato dal portavoce Marco Di Meo, finendo per scatenare l'indignazione della stessa popolazione locale, a seguito del botta e risposta via social tra l'attuale maggioranza e l'opposizione, capitanata dalla consigliera Luciana Raffaele, che nonostante le rassicurazioni da parte dello stesso Nigro a voler coinvolgere tutti i soggetti interessati in una "gestione partecipata" del nuovo campo profughi, aveva evidenziato «il tentativo disperato di salvare la propria immagine, ridicolizzata di fronte all'intera nazione, ma ancor prima la "poltrona", ricorrendo ad un atto di forza, dannoso per gli immigrati, per gli agricoltori e per le stesse casse comunali».

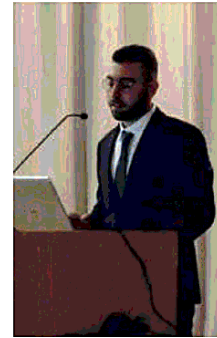
Intanto, nei giorni scorsi i carabinieri della Forestale si sono recati nell'area recintata, dove sono iniziati i lavori per l'installazione del na-



scente campo profughi. «Abbiamo dapprima notato la presenza sull'area in questione di materiali plastici, metalli e catrame, presenti anche in profondità. La cosa ci ha subito allarmati, in quanto è evidente che il ma-

teriale sversato non fosse assolutamente idoneo, non trattandosi di inerti come originariamente previsto. Successivamente il proprietario del sito confinante, dopo aver constatato uno sconfinamento ha provveduto per

proprio conto, a far analizzare alcuni prelievi, i cui esiti hanno evidenziato la presenza di metalli e idrocarburi. Abbiamo deciso allora di allarmare la Forestale, prontamente intervenuta», ricostruisce la vicenda Marco Di



DUELLANTI Il portavoce Marco Di Meo e il sindaco Roberto Nigro



Meo, che trova la replica del sindaco Nigro «Quanto alla circostanza dell'ipotizzato sversamento dei rifiuti sul terreno o su quello confinante, abbiamo ribadito che al di là delle tempistiche a dir poco anomale dell'evento, le auto-

“
Abbiamo notato la presenza di materiali plastici metalli e catrame presenti anche in profondità e ci siamo subito allarmati

rità preposte non ci hanno segnalato alcuna situazione di pericolo che richieda di interrompere cautelativamente i lavori. Continueremo a operare in costante sinergia con la Prefettura e le altre istituzioni per risolvere un problema annoso per questa comunità».

Intanto, sabato prossimo è attesa la presenza del governatore Michele Emiliano all'incontro promosso dal Comitato, al quale parteciperà anche il primo cittadino di Stornara per un dibattito che si annuncia animato. «L'incontro da noi promosso, non a caso s'intitola: "Dalla Gherizzazione all'Inclusione" e far sorgere un campo profughi a 4 chilometri di distanza dal centro abitato, non mi pare vada verso una piena integrazione sociale. Siamo pronti a mediare con la maggioranza ma solo per trovare soluzioni reali».

CERIGNOLA NOMINE CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI

Bruno in contropiede segna una doppietta

Rossella Bruno, assessora alla cultura del Comune di Cerignola ha realizzato un'operazione da politica navigata. La titolare delle attività culturali e sportive ha deciso di costituire, così come prevede lo Statuto comunale, la Consulta delle associazioni cittadine che svolgono attività nei due settori per aumentare la partecipazione dei cittadini in forma associata alla programmazione e alle decisioni dell'amministrazione comunale. A capo di questo gruppo di sodalizi cittadini è stato scelto Gabriele Romagnuolo,

promotore lo scorso anno di un'associazione chiamata "Il Titolo" per la promozione delle produzioni agroalimentari e che tra l'altro, per coincidenza, divide lo studio legale con il marito dell'assessora, Stefano Campese. Tuttavia, l'ordito di Bruno ricama la trama migliore nella scelta dei consiglieri comunali di riferimento della Consulta: sono stati indicati Marcello Moccia, per le opposizioni e Luciano Giannotti, per la maggioranza. Il primo è stato eletto nelle liste di Tommaso Sgarro e inoltre ha svolto proprio il ruolo di con-

sigliere comunale delegato allo sport quando era in forze al centrodestra negli anni del secondo mandato di Antonio Giannatempo; una scelta che ha escluso le altre minoranze di Fratelli d'Italia e soprattutto i mettiani. Ancor più sottile l'indicazione di Giannotti, ingegnere eletto nella lista civica del sindaco Bonito e proviene dall'azionismo cattolico. Un curriculum importante, ma non qualificato come quello del pentastellato Vincenzo Sforza, attivo nel mondo dello sport, o Francesco Sorbo del Pd che guida una delle brillanti squadre locali di volley o, ancora, Matteo Conversano ex Articolo1, che ha avuto un ruolo importante nell'organizzazione degli europei di pallavolo femminile under 21 disputati al PalaTatarella lo scorso luglio.

Natale Labia

IL CASO

Alla lettera delle mamme che solidarizzano con Francesca, la bimba di 12 anni di Foggia con sindrome di down, esclusa dal saggio finale di danza della sua scuola, segue la proposta dell'associazione "Liberamente" di Rocchetta sant'Antonio, città natale della mamma della 12enne. Tra le attività associative c'è anche una scuola di danza, curata dalla maestra Luana Mastromatteo. «Ci siamo proposti di coinvolgere la giovane danzatrice in modo particolare nel saggio di fine anno che si terrà a giugno».

LA STORIA DECEDUTO IN UN INCIDENTE STRADALE

Il tragico destino del 27enne di Lesina

Ha accompagnato un conoscente a comprare le sigarette, una scelta risultata fatale per Michelangelo Gaudelli, ventisettenne di Lesina, deceduto in seguito al grave sinistro registrato nel pomeriggio di Pasqua, lungo la strada provinciale 37 nel territorio comunale di Poggio Imperiale. «Il mio compagno non era alla guida dell'auto, ma solo un passeggero. Non ha colpa alcuna nel tragico incidente che gli è costato la vita», precisa la compagna del 27enne deceduto che

ha lasciato anche due figli di 2 e 3 anni. La donna, assistita dallo Studio3A, evidenzia il destino crudele del giovane: il conducente dell'auto, che è indagato per omicidio stradale dal pubblico ministero della Procura di Foggia, Rosa Pensa, era solo un conoscente della vittima che Gaudelli aveva incontrato per puro caso e che lo stava accompagnando al distributore più vicino per acquistare le sigarette. Durante il breve tragitto si è consumato il dramma.